



NEWSLETTER

**SETTEMBRE
2026**

N°45



NEWSLETTER

SETTEMBRE
2026

N°45



In questa Newsletter:

EVENTI

Assunzioni di talenti, merito
e capitale umano sul palco di Rimini p.3

EVENTI

Il ministro Zangrillo ospite a "Saubaudia incontra" p.6

FORMAZIONE

Al via la terza edizione dell'iniziativa
"Tirocini InPA" e "Dottorati InPA" p.7

FORMAZIONE

Firmato il Protocollo d'intesa
con il Consiglio nazionale degli ingegneri..... p.9

FORMAZIONE

Lingua inglese livelli A2 e B1 per i dipendenti della PA p.10

CONTRATTI

Firmati i contratti dei dirigenti di Istruzione
e ricerca e Funzioni centrali p.12

ASSUNZIONI

Via libera del Governo a nuovi ingressi nella scuola..... p.14

ASSUNZIONI

Assunzione straordinaria di agenti
e assistenti di Polizia di Stato p.15

SEMPLIFICAZIONI

Carta d'identità senza scadenza per gli ultrasessantenni..... p.16

IN BREVE

SEMPLIFICAZIONI

Con *IT WALLET* i documenti si caricano sul cellulare..... p.18

CONCORSI

Approvata la graduatoria dei vincitori
del X Corso-concorso SNA p.19



Assunzioni di talenti, merito e capitale umano sul palco di Rimini

Il ministro Paolo Zangrillo: "Non più persone che si sentono numeri, ma protagoniste del cambiamento"



Il richiamo ai giovani come futura classe dirigente, il nesso tra merito e capacità operativa concreta e la convinzione che la qualità della PA, come di ogni organizzazione efficiente, dipenda dalla possibilità di far emergere talenti, valori e motivazione, non solo competenze tecniche.

Questi i temi chiave alla Fiera di Rimini, nel quadro della 47ª edizione del *Meeting per l'amicizia fra i popoli*, dove il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, è intervenuto martedì 25 agosto al *panel* "La PA dei talenti: valorizzare il merito nel cambio generazionale".

Il ministro Zangrillo ha sottolineato "l'esigenza di riservare più spazio ai giovani", indicandoli come "la componente decisiva per il futuro delle amministrazioni e per la costruzione della nuova classe dirigente pubblica".

L'incontro ha rappresentato l'occasione per fare il punto sulle politiche di reclutamento, sulla valorizzazione del merito e sulla centralità del capitale umano nel percorso di modernizzazione della PA, sintetizzando il percorso intrapreso dal 2022 per scelte e obiettivi, dalla trasparenza dei meccanismi di valorizzazione al ruolo della dirigenza come guida delle persone.

In apertura, **il ministro ha richiamato i risultati raggiunti sul fronte del reclutamento**, sottolineando che tra il 2023 e il 2025 nella Pubblica Amministrazione sono entrate 641 mila persone. "Un dato che - ha chiarito - si inserisce in una più ampia inversione di tendenza rispetto alla contrazione registrata negli anni precedenti e accompagna un ricambio generazionale ormai evidente, con **una quota maggioritaria di nuovi ingressi di dipendenti pubblici under 40**".

Accanto ai traguardi raggiunti in tema di assunzioni, Zangrillo ha sottolineato "l'esigenza di riservare più spazio ai giovani", indicandoli come "la componente decisiva per il futuro delle amministrazioni e per la costruzione della nuova classe dirigente pubblica.

In questa nuova prospettiva, - ha proseguito - **il reclutamento non rappresenta solo una risposta al turnover, ma una leva essenziale per attrarre talenti, rafforzare competenze, responsabilità e capacità di innovazione all'interno degli uffici pubblici**, valorizzando le persone che scelgono di impegnarsi nell'erogazione di servizi di qualità a cittadini e imprese".

Ampio spazio anche al tema del merito, presentato come "il criterio necessario per rendere più equi ed efficaci i percorsi di crescita professionale, poiché **la valorizzazione del merito è uno strumento di equità organizzativa, prima ancora che un meccanismo di progressione**".

Nel corso del *panel*, il ministro ha spiegato come "la disciplina introdotta per l'avanzamento professionale punti a riconoscere il valore espresso nel lavoro quotidiano e non soltanto la *performance* in sede d'esame", ricordando che i nuovi meccanismi introdotti sono, "molto più severi, molto più trasparenti, molto più imparziali e capaci di premiare il saper fare concretamente le cose, anziché solo il sapere. E questo si traduce - ha commentato - in recupero di attrattività del lavoro pubblico e valorizzazione delle persone che lo scelgono, della loro voglia di crescere, umanamente e professionalmente".

Secondo quanto richiamato nel dibattito, "anche sistemi di valutazione eccessivamente uniformi rischiano di non far emergere i talenti e di non premiare in modo adeguato chi dimostra capacità operative concrete, continuità nei risultati e assunzione di responsabilità".

A proposito del ruolo della dirigenza pubblica, Zangrillo ha chiarito "che la prima responsabilità di un dirigente non possa limitarsi alla sola preparazione tecnica, ma debba riguardare la gestione delle persone, la costruzione di una visione e la capacità di motivare i collaboratori a concorrere alla sua realizzazione. **La leadership non coincide soltanto con la competenza specialistica, ma con la capacità di orientare energie, creare coinvolgimento e accompagnare i processi di cambiamento**".

A questa impostazione si collega il richiamo continuo al capitale umano come la risorsa al centro di una PA proattiva, innovativa ed efficace. "La qualità di un'organizzazione non dipende esclusivamente dalle competenze formali, ma anche dalla possibilità per ciascuno di esprimere valori, talenti e senso di appartenenza - ha aggiunto il ministro. - **Per questo la nostra priorità sono 3,4 milioni di persone che non si sentono più un numero, ma parte attiva di una missione collettiva**.



La nostra Pubblica Amministrazione non è chiamata solo a reclutare, ma a riconoscere, accompagnare, formare e trattenere le energie professionali di cui dispone”.

In chiusura, **protagonisti i risultati del percorso di innovazione amministrativa messo a terra dal Dipartimento della funzione pubblica**, “dalla riduzione dei tempi medi di reclutamento da circa due anni a quattro mesi grazie anche alla digitalizzazione delle procedure, con il portale InPA che si è consolidato come l’unico accesso al lavoro pubblico, con circa 3 milioni di iscritti e una presenza femminile pari al 56%”.

Il confronto di Rimini è stato una nuova occasione per illustrare come la modernizzazione della PA non passi soltanto dall’ampliamento degli organici, ma dalla capacità di accompagnare il ricambio generazionale con strumenti di valutazione più efficaci, investimenti sulle competenze e una più forte attenzione alla dimensione umana del lavoro pubblico.

“La nuova PA che vive pienamente il presente e guarda al futuro” è emersa come un’organizzazione in cui semplificazione, tecnologia e ampliamento quantitativo e qualitativo della platea dei candidati diventano gli strumenti operativi principali per sostenere l’ingresso di nuove professionalità e rendere a tutti i livelli ogni amministrazione più attrattiva.

“Il cambiamento in atto è trasversale e multifattoriale: più assunzioni, maggiore apertura alle nuove generazioni, tempi di selezione più rapidi, attenzione alla formazione e una rinnovata enfasi sulla capacità di valorizzare il merito e il contributo delle persone. Su questo intreccio tra numeri, organizzazione e qualità del lavoro pubblico, affrontiamo a testa alta le principali sfide del prossimo futuro,” ha concluso il ministro.

Il Dipartimento della funzione pubblica ha partecipato al *Meeting* con uno *stand* strutturato come un punto informativo, ma anche di raccordo, dialogo e confronto con amministratori, cittadini, professionisti e imprenditori su temi chiave: dal reclutamento alla formazione, tra valorizzazione delle competenze, merito e ricambio generazionale.



Significativa, anche nella cornice della fiera di Rimini, l’affluenza di giovani under 30 interessati a conoscere i progetti in corso e le nuove possibilità di impiego pubblico attraverso la candidatura sul portale unico di reclutamento InPA. Ampio spazio anche al racconto degli strumenti e delle iniziative già realizzate o in corso di attuazione. Una nuova occasione concreta per far incontrare le persone, i dipendenti pubblici di oggi e di domani, e far conoscere da vicino le tappe della rigenerazione concreta della Pubblica Amministrazione italiana.

EVENTI

Il ministro Zangrillo ospite a "Sabaudia incontra"

Estate di incontri pubblici per il Ministro della PA



Il 3 agosto il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, è stato ospite di Sabaudia Incontra, una serata di dialogo moderata dal giornalista Andrea Pancani.

L'evento, organizzato dal Comune di Sabaudia, è stato occasione per un ampio confronto. "Abbiamo parlato ovviamente di Pubblica Amministrazione e io ho avuto modo di raccontare - ha commentato il ministro - come **dal 2023 al 2025 abbiamo assunto più di 640 mila persone**, di cui più della metà hanno meno di 40 anni. È la prima volta che un governo riesce a rinnovare i contratti di tutte le categorie lavorative nei tempi ordinari, recuperando così il grave ritardo accumulato negli anni precedenti.

Riusciamo così a stare al passo con l'inflazione e le esigenze delle nostre persone".



INDICE

"È la prima volta che un governo riesce a rinnovare i contratti di tutte le categorie lavorative nei tempi ordinari, recuperando così il grave ritardo accumulato negli anni precedenti", ha dichiarato Zangrillo.

Al via la terza edizione dell'iniziativa "Tirocini InPA" e "Dottorati InPA" »

Nuovi percorsi per studenti e neolaureati

Ha preso il via, dal 5 agosto, la terza edizione dell'iniziativa che consente alle amministrazioni di attivare percorsi di tirocinio e apprendistato dedicati a studenti e neolaureati, confermando un format che, nelle precedenti edizioni, ha riscosso un ampio e concreto successo, coinvolgendo diverse amministrazioni e centinaia di giovani.



L'obiettivo dell'iniziativa è favorire l'avvicinamento dei giovani alla Pubblica Amministrazione, facendo conoscere da vicino il funzionamento e i valori del lavoro pubblico e, al contempo, offrire alle amministrazioni l'occasione di valorizzare il talento, le competenze e le energie nuove di studenti e laureati.

Le opportunità disponibili

Le amministrazioni interessate potranno attivare, rispettivamente:

- **190 tirocini curriculari** collegati alla stesura della tesi di laurea e pensati per accompagnare gli studenti nell'ultima fase del proprio percorso universitario, unendo la ricerca accademica a un'esperienza diretta nel contesto della Pubblica Amministrazione;
- **13 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca**, finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca, rivolti a percorsi più strutturati di inserimento e formazione.

L'obiettivo dell'iniziativa è favorire l'avvicinamento dei giovani alla Pubblica Amministrazione, facendo conoscere da vicino il funzionamento e i valori del lavoro pubblico e, al contempo, offrire alle amministrazioni l'occasione di valorizzare il talento, le competenze e le energie nuove di studenti e laureati, arricchendo i propri contesti operativi con contributi freschi, motivati e aggiornati.

Per le amministrazioni, si tratta di **un'opportunità concreta per rinnovare i propri ambienti di lavoro**, favorire il trasferimento di conoscenze tra generazioni e investire, fin da subito, nella costruzione di un rapporto con i professionisti di domani.

Le amministrazioni interessate ad attivare tirocini o contratti di apprendistato dovranno trasmettere la domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati negli avvisi e **nella documentazione allegata, disponibili [sul sito InPA](#)**.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **entro, e non oltre, il 20 settembre 2026**.



Firmato il Protocollo d'intesa con il Consiglio nazionale degli ingegneri



"Accompagnare le transizioni digitale, ecologica e amministrativa del Paese"

"Grazie a questa firma rafforziamo la collaborazione con il CNI per valorizzare le professionalità che operano nella Pubblica Amministrazione e accompagnare le transizioni digitale, ecologica e amministrativa del Paese.

La trasformazione della Pubblica Amministrazione passa dalla valorizzazione delle persone, dal dialogo con i corpi intermedi e dalla capacità di costruire sinergie. È su questa strada che continueremo a lavorare, per rendere le nostre amministrazioni sempre più moderne, attrattive e vicine ai cittadini". Questa la dichiarazione del ministro Zangrillo all'atto della firma del protocollo.

"La trasformazione della Pubblica Amministrazione passa dalla valorizzazione delle persone, dal dialogo con i corpi intermedi e dalla capacità di costruire sinergie", ha sottolineato il ministro Zangrillo.



Lingua inglese livelli A2 e B1 per i dipendenti della PA



Online su Syllabus i nuovi programmi formativi

SYLLABUS

Lingua inglese livelli A2 e B1:

online su Syllabus i nuovi programmi formativi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento della
Funzione Pubblica

Ad agosto è stata pubblicata una nuova opportunità per i dipendenti della PA.

L'offerta formativa di *Syllabus* si arricchisce di due nuovi programmi dedicati all'apprendimento della lingua inglese, che si aggiungono al livello base da poco pubblicato. In particolare, si tratta di: "Lingua inglese – livello elementare A2", pensato per accompagnare i dipendenti pubblici nello sviluppo delle competenze di lingua inglese, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER); e "Lingua inglese – livello intermedio B1", utile nello sviluppo di competenze linguistiche più autonome, sempre in coerenza con il Quadro Comune Europeo.

Il programma "Lingua inglese – livello elementare A2", articolato nei quattro livelli di padronanza previsti (*Starter, Foundation, Awareness e Complete*), **si rivolge a chi possiede competenze iniziali e vuole acquisire maggiore autonomia** nel gestire interazioni sociali e descrivere esperienze in situazioni personali e professionali. In particolare, il percorso consente di parlare della vita quotidiana con più dettagli,

Entrambi i programmi prevedono un *assessment* iniziale per rilevare il livello di partenza e indirizzare i discenti nel percorso più coerente con i propri fabbisogni formativi.

spiegare *hobby*, *routine* familiari e attività online, gestire acquisti e servizi, dare istruzioni, parlare di salute, fissare appuntamenti, pianificare viaggi, richiedere informazioni, descrivere luoghi e tradizioni, raccontare eventi, spiegare piani, descrivere l'uso di dispositivi e proporre soluzioni.

Il programma **"Lingua inglese – livello intermedio B1"**, anch'esso articolato nei quattro livelli di padronanza previsti (*Starter*, *Foundation*, *Awareness* e *Complete*), **si rivolge a chi ha già solide basi e vuole acquisire maggiore autonomia** nel dare opinioni, narrare eventi nel dettaglio e gestire situazioni sociali non di *routine* in contesti personali e professionali. In particolare, il percorso consente di discutere scelte di vita, obiettivi, impatto della tecnologia e soluzioni abitative, descrivere eventi, attività della comunità, esperienze educative e diritti del consumatore, partecipare a discussioni, esprimere opinioni, dare consigli e parlare di tradizioni, ipotizzare sviluppi futuri e discutere di temi ambientali.

In entrambi i programmi i contenuti sono organizzati in modo progressivo e lavorano su situazioni comunicative e lessico ad alta frequenza, attraverso un approccio pratico e applicativo, mentre le istruzioni per la fruizione sono disponibili sia in lingua inglese, che in italiano e in tedesco.

In linea con l'approccio promosso da *Syllabus*, entrambi i programmi prevedono un *assessment* iniziale per rilevare il livello di partenza e indirizzare i discenti nel percorso più coerente con i propri fabbisogni formativi.

Al termine di ciascun livello è previsto un test di verifica; al completamento con successo dei quattro livelli di ciascuno dei due programmi **sarà rilasciato l'Open Badge**.

I programmi sono stati realizzati dal Dipartimento della funzione pubblica con il supporto tecnico-scientifico di Berlitz.

Il programma è disponibile nel catalogo *Syllabus* nell'ambito tematico "Competenze linguistiche".

Per maggiori dettagli, consultare la pagina:
[L'offerta formativa - Syllabus](#).



Firmati i contratti dei dirigenti di Istruzione e ricerca e Funzioni centrali



Sottoscritti in via definitiva i CCNL per i dirigenti dei comparti Istruzione e ricerca per il triennio 2022-2024 e Funzioni centrali 2025-2027

Firmato il 6 agosto, in via definitiva, **il contratto che riguarda complessivamente circa 7 mila 900 dirigenti del comparto Istruzione e ricerca**: nello specifico, 7.550 dirigenti scolastici, 360 dirigenti di università ed enti di ricerca.

Per i dirigenti scolastici, anche grazie alle risorse aggiuntive appositamente stanziare dalla Legge di Bilancio del 2022, il rinnovo prevede un incremento medio retributivo di 500 euro mensili lordi per tredici mensilità, pari ad un aumento dell'8,48%.

Per i dirigenti di università ed enti di ricerca l'incremento è di 503 euro mensili lordi per tredici mensilità, corrispondente ad un aumento del 6%.

“È il terzo contratto sottoscritto - ha detto il ministro Zangrillo - per il comparto Funzioni centrali in poco più di 4 anni, a conferma della capacità del sistema di rispettare i tempi sempre più ravvicinati”.



Il contratto riconosce anche gli arretrati maturati, a decorrere dal 1° gennaio del 2024.

L'importo medio è di circa 5 mila 800 euro per i dirigenti scolastici e di circa 6 mila euro per i dirigenti delle università e degli enti di ricerca.

Firmato ed entrato in vigore il 7 agosto anche il contratto delle Funzioni centrali per il triennio 2025-2027.

Gli aumenti medi saranno di 162 euro per 200 mila dipendenti di ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici non economici. Dalla data del 7 agosto, di entrata in vigore, le amministrazioni sono tenute ad applicare le disposizioni e le nuove discipline contrattuali che produrranno i propri effetti senza necessità di ulteriori adempimenti.

“È il terzo contratto sottoscritto - ha detto il ministro Zangrillo - per il comparto Funzioni centrali in poco più di 4 anni, a conferma della capacità del sistema di rispettare i tempi sempre più ravvicinati”.

Il rinnovo segue, infatti, l'ipotesi di accordo firmata il 9 giugno del 2026 e successivamente sottoposta alle verifiche previste dall'articolo 47 del decreto legislativo n.165/2001.

Gli incrementi complessivi, a decorrere dal primo gennaio di ciascun triennio, saranno di 162 euro lordi mensili per tredici mensilità.

Nel dettaglio, gli aumenti mensili lordi sono pari a:

- area elevate professionalità, 221 euro;
- area funzionari, 161,80 euro;
- area assistenti, 133,20 euro;
- area operatori, 126,60 euro.



ASSUNZIONI

Via libera del Governo a nuovi ingressi nella scuola



In arrivo quasi 62 mila stabilizzazioni per l'anno scolastico 2026/2027

Il Consiglio dei ministri del 4 agosto ha approvato **61 mila 998 assunzioni a tempo indeterminato nella scuola** per l'anno scolastico 2026-2027 ([D.P.R. del 7 agosto](#)), sui posti effettivamente vacanti e disponibili e attingendo da graduatorie valide, così ripartite:

- 365 dirigenti scolastici;
- 46.642 docenti, di cui una quota rilevante di quasi **11 mila posti riservati a insegnanti di sostegno**;

- 79 educatori;
- 2 mila 628 posizioni per insegnanti di religione;
- 12 mila 284 posti per i servizi tecnici e amministrativi (personale ATA).

Per il settore scolastico, il ministro Zangrillo ha annunciato così il via libera definitivo all'assunzione, da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, di quasi 62 mila unità a tempo indeterminato per il nuovo anno.

Il ministro Zangrillo ha annunciato il via libera definitivo all'assunzione, da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, di quasi 62 mila unità a tempo indeterminato per il nuovo anno.



Assunzione straordinaria di agenti e assistenti di Polizia di Stato

Per rafforzare i controlli e supportare le attività di frontiera



Il Consiglio dei ministri del 4 agosto ha approvato anche un decreto che **autorizza l'assunzione straordinaria di 500 nuovi agenti e assistenti della Polizia di Stato** per rafforzare i controlli alle frontiere e supportare le attività di identificazione e verifica della sicurezza.

“Si tratta di un intervento concreto per rispondere alle nuove sfide che il contesto internazionale ci impone”, ha dichiarato il ministro Zangrillo.



Col nuovo decreto il Consiglio dei ministri ha, infatti, stabilito l'assunzione straordinaria di 500 agenti e assistenti della Polizia di Stato, a decorrere dal 1° dicembre 2026, con l'obiettivo di potenziare i servizi di controllo alle frontiere e le attività delle questure relative alle verifiche preliminari di identità, di sicurezza, al rilevamento fotodattiloscopico e segnaletico.

“Si tratta di un intervento concreto per rispondere alle nuove sfide che il contesto internazionale ci impone”, ha dichiarato il ministro Zangrillo.

Carta d'identità senza scadenza per gli ultrasettantenni

Un provvedimento che coinvolge oltre 10 milioni di persone



"Grazie a una norma voluta da questo Governo, dal 30 luglio le nuove carte d'identità elettroniche per chi ha compiuto settant'anni avranno validità illimitata. Abbiamo fortemente voluto questo cambiamento per semplificare concretamente la vita di oltre 10 milioni di persone.

Questa è la Pubblica Amministrazione che stiamo costruendo: sempre più dalla parte dei cittadini", ha sottolineato il ministro Paolo Zangrillo.

"Con il d.l. 19/2026 (Decreto Semplificazioni PNRR 2026) il Governo introduce la **carta d'identità senza scadenza per over 70** per quelle rilasciate dal 30 luglio.

Gli uffici dell'Anagrafe hanno iniziato a rilasciare le prime carte d'identità elettroniche senza data di scadenza a chi ha già compiuto settant'anni nel momento in cui presenta la domanda; sul documento il campo della scadenza riporta la dicitura ILLIMITATA. Le nuove carte manterranno, inoltre, la piena validità anche ai fini dell'espatrio".

Questa misura si inserisce nel percorso di semplificazione che stiamo portando avanti fin dall'inizio della legislatura - ha aggiunto il ministro, ricordando le oltre 460 semplificazioni amministrative effettuate, "con l'obiettivo di continuare a **costruire una Pubblica Amministrazione sempre più semplice, veloce, rispondente a bisogni e richieste di cittadini e imprese** e vicina alle persone".



Con il d.l. 19/2026 (Decreto Semplificazioni PNRR 2026) il Governo introduce la carta d'identità senza scadenza per over 70 per quelle rilasciate dal 30 luglio.



IN BREVE »



≡ INDICE



Con *IT WALLET* i documenti si caricano sul cellulare



Basta un telefono per portare con sé la patente, la tessera sanitaria, un certificato anagrafico o un attestato professionale. Non è più solo una prospettiva: con la pubblicazione delle linee guida sulla Gazzetta Ufficiale n. 169/2026, **il Sistema *IT Wallet* lascia la fase progettuale e diventa un'infrastruttura operativa, con regole, scadenze e responsabilità** distribuite tra Stato, enti pubblici e, in futuro, anche soggetti privati.

L'*IT Wallet* è il portafoglio digitale pubblico italiano, integrato nell'*app* IO e pensato per custodire attestati elettronici equivalenti ai documenti tradizionali: **patenti, certificati anagrafici, titoli di studio, licenze, qualifiche professionali.**

Il progetto nasce dal decreto-legge 19/2024, convertito nella legge 56/2024, che ha introdotto nel Codice dell'Amministrazione

Digitale l'articolo 64-*quater*. Da dicembre 2024 una prima versione ridotta, "Documenti su IO", permette già di caricare patente, tessera sanitaria e Carta Europea della Disabilità.

Con le linee guida pubblicate il 23 luglio 2026 quel progetto sperimentale si trasforma in sistema strutturato, disciplinato da due decreti attuativi firmati dal Sottosegretario all'innovazione tecnologica, Alessio Butti, dal Ministro dell'economia, Giancarlo Giorgetti, e dal Ministro Paolo Zangrillo, e basato sull'articolo 64-*quater* del Codice dell'Amministrazione Digitale, che anticipa l'allineamento con il regolamento eIDAS dell'Unione europea.

L'*IT Wallet* è il portafoglio digitale pubblico italiano, integrato nell'*app* IO e pensato per custodire attestati elettronici equivalenti ai documenti tradizionali: patenti, certificati anagrafici, titoli di studio, licenze, qualifiche professionali.

Approvata la graduatoria dei vincitori del X Corso-concorso SNA



Con DPCM del 23 luglio 2026 è stata approvata la graduatoria dei vincitori del X Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di 97 dirigenti nelle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici.

Il decreto è munito del visto di registrazione dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile n. 2740/2026.

La graduatoria è consultabile sul sito del [Dipartimento della funzione pubblica](#).

Il concorso recluta 97 dirigenti nelle amministrazioni statali, anche a ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici.

NEWSLETTER

SETTEMBRE 2026

N°45

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast **PArliamo**
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez

INDICE

